

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale " 12 trimestrale " 6 mese " 3  
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 11<sup>a</sup> pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 10 maggio.

Il duplice assassinio di Dublino ha commosso vivamente gli animi non solo nel Regno Unito, ma bensì in tutto il mondo civile. Avvenuto, mentre i capi della Lega avevano trovato il modo di conciliarsi col Governo, e quando Gladstone stava per inaugurare una nuova politica per l'Irlanda, quell'assassinio sarà ostacolo al pronto attuarsi di così generosi propositi. Ancora non vennero arrestati gli assassini; se non che annunciasse essere la polizia sulle loro tracce. Intanto, finché sia fatta la luce, si attribuisce l'orrendo fatto ai *femini*, e sarebbe ancora il manco male, perché i fautori e aderenti della Lega sarebbero così liberati da ogni sospetto.

Il Parlamento, a segno di lutto, volle jeri aggiornarsi; i negozi di Londra portano segni luttuosi; Dublino è immersa nella tristezza. Come già dicemmo, un proclama della *Land-League* con accentuate parole, deplora il fatto obbrobrioso per nome dell'Irlanda, e tanto più in quanto che nell'istoria dell'isola, malgrado le tante rivoluzioni, giammai ricordasi un assassinio commesso col pugnale. Persino dall'America giungono proclami in questo senso, con supplicazioni, affinché gli assassini vengano senz'altro consegnati alla giustizia.

Si ha da Berlino che il Consiglio federale approvò il progetto d'assicurazione degli operai in caso d'infortuni. Ed è così che vanno di mano in mano svolgendosi le idee economiche del Gran Cancelliere.

Delle tante questioni pendenti una di esse finalmente risolta, quella dell'indennità della Turchia verso la Russia.

Riguardo all'Egitto, mentre sembra tuttora oscillante il trono vicereale, da taluni diarii annunciasi prossima una specie di amonizione che il Sultano farebbe al Kedivè; la quale, se riuscita infruttuosa, sarebbe il prodromo dell'intervento armato della Turchia.

## UDINE E LA NUOVA DIVISIONE MILITARE

In una corrispondenza inviata da Treviso al «Diritto» in data del 23 aprile p. p. riportata nel n. 100 della «Patria del Friuli» si afferma la necessità di stabilire a Treviso la sede della nuova Divisione Militare nel Veneto; e si asserisce non solo che a Udine non si si aspettava questa notizia, ma anzi che, facendolo, si commetterebbe errore gravissimo, reso evidente dalla semplice osservazione superficiale alle posizioni topografiche di Udine e di Treviso.

È chiaro che il corrispondente trivigiano, suppone essere le Divisioni Militari secondo il nuovo ordinamento che sta davanti al Parlamento, la stessa cosa delle Divisioni Militari Territoriali quali esistono attualmente, e quale la ebbe Treviso fino a qualche anno fa, dimenticando che la legge sta per sopprimere le attribuzioni amministrative delle Divisioni Territoriali, ed il loro concentramento nei comandi di corpo d'esercito, per dare alle Divisioni il loro vero carattere di massima unità tattica mobile di combattimento anco in tempo di pace.

Si parti cioè dal concetto che l'esercito deve passare dal piede di pace su quello di guerra senza scosse, senza crisi; si volle attuare un ordinamento, pel quale non sia più necessario alla vigilia della guerra costituire le divisioni mobili, nominar il comandante, gli stati maggiori ecc., ma invece che tutto ciò esista sempre; ed il generale possa in tempo di pace occupare il suo tempo in qualche cosa di più proficuo che non sia la routine degli uffici amministrativi, collo stare in mezzo alle truppe, seguirle nelle loro varie istruzioni, curando colla immediata correzione degli errori il loro più rapido perfezionamento, studiare e conoscere da vicino ogni loro bisogno: in una parola sostituire alla burocrazia, la vita attiva, militante; quella che affeziona gli inferiori ai superiori, e nel momento del bisogno assicura il capo del suo pieno dominio sull'animo dei soldati.

Tutte alle Divisioni le funzioni amministrative territoriali, rimane naturalmente tolto tutto quello che presentava fin qui di pericoloso il loro stabi-

limento alla frontiera — in principalità le ragioni per le quali nel 1867 venne soppressa la Divisione militare di Udine.

Mettendo poi in relazione il nuovo ordinamento delle Divisioni Militari mobili in tempo di pace, coll'aumento dei quadri destinati a portare a 427,000 i combattenti di 1<sup>a</sup> linea — 190,000 quelli di 2<sup>a</sup> linea, sussidiati da 300 battaglioni di Milizia territoriale di fanteria, e 100 compagnie d'artiglieria da fortezza, si è compresa la necessità di non insistere più oltre sulle vecchie idee di ritirata al Piave ed all'Adige in caso di guerra coll'Austria; idee che evidentemente poggiavano sulla scarsità delle forze nostre: si è cominciato a parlare della *difensiva-offensiva*, e si è ragionevolmente concluso che la *difensiva-offensiva*, non consiste nell'aspettare il nemico al di qua delle Alpi, sibbene nell'andarlo a cercare a casa sua.

Seguendo questo nuovo indirizzo, si è sentito il bisogno non solo di sbarare la zona alpina, ma anche di apparecchiare dei veri corpi territoriali di truppe da frontiera, destinati a facilitare ed appoggiare le mosse dell'esercito combattente, sia nella sua adunata sul territorio del Regno, come nel passaggio del confine.

Da qui l'aumento delle compagnie alpine, le preparazioni della loro riserva, e del piano d'ordinamento difensivo alla frontiera, nel quale avrà larga parte anche la Milizia territoriale.

E poiché il Friuli è la principale bocca d'invasione dell'Austria verso l'Italia, così nelle ultime discussioni parlamentari, le notabilità militari hanno accentuata la necessità di cingere Osoppo di nuove fortificazioni su larghissimo raggio, di completare la posizione di Palmanova con lavori che la possano mettere in grado di dominare le strade del medio e basso Friuli, collegandola con opere campali, previsorie verso Udine lungo il Torre; e su tutti i punti dominanti tra Cividale — S. Giovanni di Manzano — Meduzza: tutto ciò allo scopo di assicurare l'adunata, e la mossa offensiva sul territorio Austriaco.

Ai giudizi dei tecnici nostri corrisponde quello degli stranieri, e non sono ancora trascorsi otto giorni che in un giornale ufficioso di Berlino, si metteva in rilievo la necessità per l'Esercito Italiano di non limitarsi alla *gretta e pericolosa difesa del suo territorio sulle linee interne*, ma di consolidarsi nei due elementi della quantità e qualità, ed agire risolutamente nel paese nemico; e per provare con un esempio la verità di tale assunto, ricordava la posizione difficile in cui venne a trovarsi nel 1866 il Generale Cialdini, quando per aver avuto gli Austriaci opportunità di raccogliersi sull'Isonzo, dovette portar il quartier generale a Flambruzzo e prender posizione sulla linea del Cornò.

L'Austria poté compiere la sua adunata sull'Isonzo nel 1848 perché nessuno la contrastò; poté agglomerare truppe nell'ultima fase della campagna 1866, perché nel 1<sup>o</sup> armistizio gli Italiani accettarono il patto che i due eserciti potessero aver liberi i movimenti dietro le spalle degli avamposti.

Tale patto fu di tutto favore per gli Austriaci che tra il 19 luglio ed il 1 agosto erano debolissimi sull'Isonzo: contrario agli Italiani, che nello stesso periodo potevano disporre della maggior parte dell'Esercito di spedizione.

Coloro approfittarono del patto per trasportare in nove giorni da Nord Sud, tre corpi d'armata, e mettersi in condizioni di prendere quell'offensiva che l'esercito Italiano non era più in grado di respingere con sicurezza di esito.

Epperò, di fonte al felice novello indirizzo dato alla missione dell'Esercito nostro, giustamente e per ragione d'assoluta necessità Udine deve divenir Centro di una Divisione attiva, e lo sarà tanto più facilmente, quanto i Municipi di Udine, Cividale, Gemona, sedi naturali con Palmanova dei corpi di cui si comporrà, si presteranno a facilitare l'alloggiamento.

Anche i nodi stradali Latisana, Cordero, S. Daniele, Spilimbergo, lungo il Tagliamento, riacquisteranno la loro importanza, destinati come sono a fa-

cilitare, col concorso dei mezzi locali, i movimenti attraverso il fiume.

L'errore gravissimo di fissare la sede di una Divisione mobile a Udine, dedotta dalle superficiali osservazioni topografiche, si risolve importantissimo in un errore del corrispondente Trivigiano.

In fatti per poco che l'azione difensiva-offensiva si determini nella nostra frontiera, la strada del Predil che corre per quasi tutta la sua lunghezza sulla destra dell'Isonzo, diventa impraticabile; per poco che si proponga di fare la marina nostra, la strada di Adelsberg (Postoina) a Nabresina-Monfalcone, diventa impraticabile; e di sicura non resta all'esercito Austriaco che la strada interna: Adelsberg-S.Vito-Vipacco-Gorizia, insufficiente affatto per una grande adunata e schieramento sul basso Isonzo.

E dato pure che debitamente protetta dalla propria marina, la strada della Postoina fosse praticabile, rimane sempre che l'adunata nemica non avrebbe che due sbocchi nella pianura, quello di Duino Monfalcone — quello di Gorizia-Gradisca, e tutti due non basterebbero alla raccolta rapida di un esercito atto a prendere l'offensiva verso l'Italia, quando gli apparecchi di questa fossero solleciti, e la difesa locale bene predisposta.

Inutile parlare di Lipica poiché tutta l'azione da questo lato non può aver di mira che di difendere Trieste-Istria-Pola-Fiume.

Anche attualmente, con maggior perdita di tempo, e naturalmente molto più agevolmente e presto, quando sarà completa la rete ferroviaria del Veneto orientale, l'Italia potrà muovere parallelamente e contemporaneamente tre corpi d'armati verso il Friuli, quindi a gruppi di tre, quanti crederà necessari a sostenere con onore la campagna.

In tal guisa si ritornò alle idee di Napoleone I, che fece sempre del Friuli il sito di raccolta dell'esercito destinato ad operare in Carinzia e Carniola — Udine-Palmanova-Osoppo i nodi della raccolta: e ritenne che solo colla offensiva al di là del confine si potesse efficacemente impedire l'aggruppamento per le valli del Piave, del Brenta, di Schio, dell'Adige — e con essa la salvezza della Valle del Po.

La Divisione militare ad Udine vuol dire preparazione razionale, sicura, potente della difesa alla frontiera: col legamento delle forze locali, con quelle dell'esercito di prima linea; testa di colonna dei corpi d'armata chiamati a combattere la vera guerra difensiva italiana al confine orientale, l'unica possibile e suscettibile di effetti utili; e così stando le cose, Treviso non se l'avrà a male se la sede sarà destinata a Udine — poiché solo col seguire il sistema suaccennato, sarà possibile che quella simpatica città non abbia a rivivere i visacci degli antichi nostri padroni.

## Polemica ferroviaria

Il nostro collaboratore straordinario, signor .... Y, che con minuta indagine e rara lucidezza di argomentazioni trattò specialmente la questione finanziaria delle nostre ferrovie, chiuse il lungo discorso con queste parole: *saremmo grati a chi credesse poter confutare i nostri calcoli*, interpretando così anche il desiderio della *Patria del Friuli*, dacché troppo importa che su deliberazione di cotanta rilevanza non corra voce erronea e possa su qualcosa di certo acquistare l'opinione pubblica.

Ebbene, il desiderio del signor .... Y è nostro, è appagato, perché ricevemmo il seguente articolo, che ci affrettiamo a far subito conoscere ai nostri Lettori.

Ho letto gli articoli pubblicati negli ultimi numeri di questo Giornale, i quali giovano a meglio apprezzare la questione ferroviaria.

Porto opinione che se le cose dette, ed i calcoli istituiti in quegli articoli fossero stati aggiunti nella Relazione della Deputazione Provinciale al Consiglio, o fossero stati esposti nella discussione, avrebbero tolti molti dubbi e posto i Consiglieri coscienti in condizione

di dare il loro voto con maggiore tranquillità.

Non parlo degli avversari per partito preso, e che, rifiutandosi di intervenire alle sedute private, dimostrano di non voler essere informati. — Per questi è il caso di dire che non vi è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Ammetto che le proposte della Deputazione siano state fatte con accorgimento; non disconosco l'utilità delle medesime, e che per effetto delle stesse si ottengono dalla Provincia quattro ferrovie con un onere relativamente modico; ma il calcolo di un possibile, ed anche probabile riscatto per parte del Governo (benché ingenuamente sviluppato, e con buoni argomenti dimostrata la grande probabilità che avvenga nel caso che si adotti il partito propugnato dalla Deputazione Provinciale, e che io pure stimo per molti riguardi preferibile), il calcolo del riscatto, diceva, ammette, secondo me, un'osservazione.

L'osservazione sta in ciò, che si potrà benissimo ottenere dopo 30 o 35 anni la restituzione di una parte del corrispettivo pagato, ma che intanto il Bilancio Provinciale sarà aggravato dalla intera annualità per 35 anni. — Sarà giusto il calcolo come costo assoluto, ma non a riguardo del Bilancio annuale della Provincia.

Non mi sembra equo di aggravare i presenti per trasmettere ai posteri, oltre il vantaggio delle ferrovie, anche la somma del riscatto. — Ad evitare tale inconveniente potrebbe la Deputazione Provinciale studiare una operazione finanziaria che non credo difficile.

Ammessi anche i calcoli del signor .... Y, l'attuale annuo aggravio del Bilancio Provinciale sarebbe di L. 82,250, per il quale la sovrapposta provinciale aumenterebbe di cinque centesimi e mezzo, supposto che si possano risparmiare i sussidi accordati per Tolmezzo e San Daniele. Cinque centesimi e mezzo di sovrapposta provinciale corrispondono a qualche cosa più di un centesimo per ogni lira di rendita censuaria.

Non dico che sia un carico da spaventare i contribuenti, ora che la Provincia si è liberata dal grave peso delle strade carniche; ma unendo centesimi a centesimi il conto si ingrossa. Certo è, che ottenere quattro ferrovie, due delle quali di grande importanza, col carico di un centesimo per ogni lira di rendita censuaria, non è progetto da trascurarsi; e non credo che i contribuenti possano lagnarsi, tanto più che la linea più costosa, quella cioè da Udine per Palma a Porto, favorisce specialmente l'agricoltura; ma è sempre vero che non è la sola agricoltura che se ne avvantaggi.

Del resto non so dar torto a quei Consiglieri che non crederanno di dare un illimitato voto di fiducia per autorizzare la Deputazione Provinciale a stipulare contratti di tanta importanza sottraendoli al sindacato del Consiglio. Comprendo che vi saranno state buone ragioni, e che queste saranno state sviluppate nelle sedute private; ma ciò non toglie che quelle proposte avessero una eccezionale portata. A mio avviso, ed anche per dichiarazione di alcuni Consiglieri, se non fosse stata quella proposta, il piano della Deputazione Provinciale avrebbe ottenuto un maggior numero di suffragi; e la Deputazione può ritenersi abbastanza soddisfatta di aver ottenuto una maggioranza qualsiasi.

Ho voluto anch'io fare qualche calcolo sull'affare che fa la Società Veneta, quantunque non sia il caso di dire che se essa lo fa buono la Provincia lo fa cattivo o viceversa, attesa la specialità del caso, cioè della concessione a base dell'art. 18 della Legge.

Il conto sull'affare che fa la Società Veneta non è facile perché abbiamo una incognita, cioè i redditi dell'esercizio. Nullameno si può saper approssimativamente quale reddito sia necessario per coprirsi della spesa.

Il costo della strada da Udine a Porto, secondo il progetto sarebbe di lire 7,700,000. — In questo non è compreso quello del materiale mobile. Non esito a ritenere che nel progetto vi sarà un margine del 20 al 30 %, che corrisponde presso a poco al valore del materiale mobile. — Il costo, quindi, compreso il materiale mobile, si aggira fra le 115

e le 120 mila per chilometro. — I decimi del Governo importano circa lire 75 mila lire; ma sono pagabili nel 1892, 1893, 1894, ciò che equivale all'intero nel 1893. — La costruzione si può fare in due anni dei cinque della concessione, e quindi l'esposizione del capitale da impiegarsi deve calcolarsi come fatta nel 1886; quindi il ritardo nel conseguimento dei decimi governativi sarà di circa sette anni, ciò che importa una sensibile riduzione al concorso governativo, il quale perciò va a ridursi a circa lire 42 mila per chilometro.

La Provincia paga lire 1500 all'anno per 35 anni che corrispondono a circa 20 mila lire di capitale immediato. — Così la Società Veneta fra Governo e Provincia percepisce lire 62 mila, restando a suo carico fra le 50 e le 55 mila lire per chilometro. L'interesse di quest'ultima somma al sei per cento sarà di lire 3000 o 3500.

Renderà questa strada di più, renderà di meno? È difficile stabilirlo; ma per mia opinione renderà di più, specialmente con un esercizio economico come sa farlo la Società Veneta; ma ciò null'ostante la Provincia ha fatto meglio il suo interesse che associandosi al Governo, od assumendo per suo conto la costruzione e l'esercizio.

G. P.

## PARLAMENTO ITALIANO

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza VARE

Seduta del 9 maggio.

Si dà lettura della proposta di legge, di Vollaro per estensione del credito fondiario, istituito colla legge 14 giugno 66, a tutti gli istituti di credito autorizzati, e di altre fra cui quella di Bizzozzero ed altri per estensione del disposto della Legge 14 aprile 1864 a impiegati della cessata amministrazione generale del Censò per la Lombardia e le Province Venete. Si determinerà poi il giorno per lo svolgimento.

Riprendesi la discussione del trattato di commercio.

Il ministro Berti dimostra le inesattezze dette ieri da De-Zerbi.

Simonelli pure, dopo aver difeso i colleghi suoi nel negoziare il trattato a Parigi, confuta gli errori di De-Zerbi. Il ministro Mancini dichiara che il Governo non accetta se non l'ordine del giorno Guala, Zeppa e Castellano, così concepito:

«1. La Camera, ritenendo che il trattato di commercio è il risultato d'una equa estimazione negli interessi delle parti contraenti, passi alla discussione dell'articolo.»

Dichiara anche che il Governo accetta gli ordini del giorno della Commissione. Peruzzi, a nome della Commissione, presenta un emendamento al terzo degli ordini che essa aveva proposti: e al quale Luzzatti e Boselli, ritirando i loro, si associano. Quindi tutti gli altri ordini del giorno sono ritirati meno quello di De Rolland che propone la sospensione di ogni deliberazione, e invita il Governo ad intendere alla Francia per la proroga del Trattato vigente.

Messo questo ai voti, è respinto e approvato quello di Guala, Zeppa e Castellano.

Sono poi approvati uno dopo l'altro i tre ordini del giorno della Commissione.

Si passa alla discussione dell'articolo unico concordato fra la Commissione e il ministero.

L'articolo unico è approvato dopo dichiarazione di Mancini che non riuscendosi a stipulare una convenzione marittima colla Francia rimane piena libertà al Parlamento italiano, di accordare o no il trattamento della nazione più favorita.

Dichiaratosi poi da Magliani e Peruzzi che non accettano l'articolo secondo proposto da Incagnoli, né questi insistendo, si passa alla votazione segreta dell'unico articolo della legge che risulta approvato con voti 172 contro 86.

Levasi la seduta ad ore 7.30.



## NOTIZIE ITALIANE

**Catania.** Stamane ha avuto luogo un'imponentissima dimostrazione per protestare contro le tariffe differenziali. Ordine perfetto. Una Commissione eletta recosi dal prefetto.

**Roma.** Gli Uffici del Senato si raduneranno oggi per esaminare il trattato di commercio colla Francia. La discussione del trattato stesso s'imprenderà subito al Senato e si proseguirà con ogni sollecitudine; ma si comincia a dubitare che la nuova convenzione non possa andare in vigore il 15 corr., e si renda inevitabile un'altra proroga.

**Ravenna.** Scrivono da Ravenna che gravi maltrattamenti furono usati dai carabinieri verso gli arrestati per fatti di Filetto. Il prof. Dotto de' Sauli — quello che fu messo da ultimo in libertà — raccontò i suoi in una lettera alla *Legge della democrazia*; ora si narra che a certo Augusto Poggiali, che non si trovò nemmeno a Filetto, dopo che l'ebbero ammanettato, fu dato uno schiaffo, e non lieve, da uno dei carabinieri residenti a Ghibullo; a certo Napoleone Raggi, appena fu condotto in quartiere a Ghibullo, dal carabiniere Castaldini, fu all'improvviso dato un pugno nel petto, sì che l'arrestato cadde rovesciatosi sopra una tavola; e siccome esso Raggi tentò di richiamarlo alla ragione, il carabiniere, questi tentò di applicargliene un altro nella faccia con una catena, per fortuna il Raggi seppe evitarlo.

**Verona.** A Moruzi, in occasione di una sagra ivi tenutosi domenica nacque una forte rissa, per sedare la quale crederono d'intromettersi due carabinieri. I villaggi di Moruzi diedero allora tutti addosso ai due carabinieri e ad un guardaboschi che li aveva aiutati. Buono per i tre rappresentanti dell'ordine che l'oste diede loro salvamento rinchiudendoli in una stanza, mentre la gente dal fuori gridava e li provocava! Nel domani si recò sopra luogo la forza e la calma poté essere tosto ristabilita.

## NOTIZIE ESTERE

**Spagna.** La Spagna ordinò alla fabbrica d'armi di Vienna Steyr 50,000 fucili a ripetizione.

**Tunisi.** È falsa la notizia dell'*Havas* che due zuavi sieno stati assassinati da tre italiani. Sono caduti in un'imboscata loro tesa da arabi.

**Austria.** Assicurarsi nei circoli competenti di Budapest che Lodovico Tisza aderì ad assumere il portafoglio delle finanze della monarchia austro-ungarica. Se ne attende la nomina nei prossimi giorni.

**Inghilterra.** Alla Camera dei Comuni Gladstone propose la sospensione delle sedute in segno di lutto. L'emozione impedì agli oratori di parlare. Promise di esporre giovedì il nuovo programma politico per l'Irlanda e di presentare un *bill* per la repressione dei delitti. Questo *bill* conterrà la proclamazione dello stato d'assedio in parecchi distretti, la sospensione dei giurati e l'indennizzo pecuniario imposto al Comune dove avvenne il reato.

Attorno al Parlamento stanziava numerosa polizia, temendosi dimostrazioni.

In tutte le città si tengono numerosi *meetings* espressioni l'indignazione ed il pubblico lutto.

La polizia di Dublino spera d'essere già sulle tracce degli assassini. Manca in quella città un *fiaccherajo*: credesi quello che condusse gli aggressori fuggenti.

È opinione generale che autori dell'assassinio sieno feniani.

## NOTERELLE SCIENTIFICHE

**La febbre gialla.** Rileviamo dai giornali stranieri che il dott. Monard, il quale trovasi al Senegal per studiare la natura della febbre gialla, ha trovato che, facendo delle culture nel brodo con del sangue tolto dal cadavere di un individuo morto di febbre gialla, due ore dopo il decesso, si scopre in esse la presenza di numerosi microrganismi mobili. Questi sono sempre micrococchi, sia isolati, sia avventi la forma di due punti o di filamenti rigidi muniti di due spore alla estremità. Da queste osservazioni sorge l'idea, già emessa dal Tommasi Crudeli e dal Klebs, che la febbre gialla non sia che un grado superiore della febbre malarica, resa più micidiale dai calori dei tropici. È difatti si è già osservato che gli accessi di febbre malarica in regioni molto calde del nostro continente hanno tutto l'aspetto della febbre gialla, colla differenza però da questa ultima di non essere contagiosi.

## CRONACA PROVINCIALE

**I Comuni ed il loro voto per Leda Tagliamento.** Domenica le Giunte di vari Comuni del distretto di Codroipo e la Giunta anche crediamo del Comune di Mortegliano radunaronsi in Codroipo per prendere accordi sul da farsi circa la restituzione al Comune di Udine delle quote ai vari Comuni spettanti per l'anticipazione fatta dall'ultimo di lire cento mila in nome del Consorzio. Le conclusioni dalla radunanza riescono in senso negativo alle domande del Comune di Udine.

Lunedì è convocato il Consiglio comunale di Pozzuolo per deliberare sullo stesso argomento.

**Festa di beneficenza.** Nella domenica 25 giugno, per cura ed a beneficio della Società di Mutuo Soccorso di Spilimbergo si terrà in quel simpatico capoluogo una *Festa di beneficenza*. Il programma degli spettacoli verrà con apposito avviso fatto conoscere; frattanto si annuncia come il più importante una *Pesca di beneficenza*. Una Commissione è stata all'uopo nominata ed è composta di ventun membri. Della commissione fanno parte: Carlini Carlo, Pognietti dott. Luigi, Samaritani dott. Silvio, Mazzeri Giacomo, Griz Napoleone, Orlandi Giuseppe, Antonietti Carlo, Del Pin Graziano, Sarcinelli Gio. Batt., Federici Camillo, Luison Carlo, Lanfrit Pietro, De Rosa Alessandro di Francesco, Trigatti Arturo, Carminati Carlo, Merlo Raffaele, Larice Antonio, Sedran Prodociamo, Zanettini Isidoro, Bonin Giovanni.

Auguriamo buona fortuna! e se le circostanze non ce lo impediranno, parteciperemo anche noi a questa festa del Sodalizio operaio di Spilimbergo.

**Le dimostrazioni di Sacile illustrate I.** Chi non ricorda le dimostrazioni sacilesi per l'affare del medico Monis — dimostrazioni che ebbero, fra le altre conseguenze, il trasloco di qualche pubblico funzionario? Ebbene, quelle dimostrazioni verranno illustrate I. Un giovinotto di Sacile che si cela sotto il pseudonimo di Arnaldo Predego sta per dare alla stampa un romanzo, dal titolo: *Scandalo Nimos...*

**Scarsità di notizie. — Un funzionario pubblico amato.** S. Daniele, 8 maggio. Mi chiedete nostre notizie, ma non ne abbiamo — ed è perciò che taccio da tanto tempo. Fa chiasso ora solo l'omnibus ferroviario, dal Consiglio provinciale votato dopo tanto accanimento di discussione e con un solo voto di maggioranza.

È deplorata assai in paese la partenza del r. Pretore Brancalone dott. Domenico, persona colta e per ogni aspetto encomiabile; quantunque la sua promozione a giudice di Tribunale sia stata sentita con vivo piacere da tutti perché ricompensa al vero merito.

**Carbonchio.** Il 3 corr. ebbesi un caso di carbonchio apoplettico in un bovino a Sedegliano.

**Principio d'incendio.** Pantiano, 8 maggio. La scorsa notte dal 7 al 8 nella bottega del sig. Luigi Manazzoni di costi fuvi un principio d'incendio circa le ore 2 antimeridiane. Per caso passava per di là la guardia campestre Brandolini Luigi, e sentendo vivo odore di bruciaticcio, pensò fra sé: Ci dev'essere un incendio in qualche luogo! — e cominciò a guardare a destra e a sinistra, vide un fumo denso uscire da una finestra di quella bottega prospiciente la strada pubblica. Tosto si portò dal Manazzoni, che abitava un po' lungi di detta sua bottega, e si pose a gridare: *il fuoco il fuoco nella bottega!* Diversi paesani furono pronti a gettare dell'acqua e si ebbe la fortuna di spegnerlo, con un danno di oltre 200 lire in tabacchi e sigari di deposito. Nel sabato egli aveva fatta la solita provvista! Andarono spaccate anche diverse bottiglie di vino. Fortuna che passò allora la guardia, altrimenti tutto sarebbe abbruciato. Il Manazzoni è assicurato presso la Fondiaria.

**Povero fanciullo.** Nel territorio di Sauris (Ampezzo), Domini Giuseppe, d'anni 9, precipitato in un burrone e da giù nel sottostante fiume Lumiei, rimase cadavere, senza che siasi fin'ora rinvenuta la sua salma, indubbiamente trasportata dalle acque.

**Necrologio.** Ronchis di Latisana, 8 maggio — 4 pom. È da un'ora che i lugubri rintocchi delle campane rompono mestamente la quiete villereccia ad annunciare che un feretro s'avvia all'ultima dimora.

Non è vero che lagrime bugiarde, espresse da mentito dolore, sempre baguino la pia zolla dei cimiteri, adulatori del ricco, che benespesso non fu mai vivo, o lo fu per dare spettacolo dell'ignavia superba dell'animo, della grettezza del cuore di fango.

È da un'ora che il mesto squillo delle campane invita al tributo dell'ultimo vale alla fredda salma d'un onesto villico, spento sul fiore degli anni, e che colla serena tranquillità di chi nulla rimorde, abbandonò ogni affetto terreno, ogni cosa caramente diletta: — di chi lascia dopo di sé un profumo di miti virtù, un esempio d'onesto sentire, tanto più ammirabile nel vasto campo foracissimo d'una reciproca corruzione — com'è la vita del villico, o del vizio, eretto oggimai a sistema.

I conterranei, senza distinzione di classe, recaronsi ad aspergere d'acqua lustrale la tomba modesta di Antonio Maurizio di costà, poco più che trentenne, il quale lasciò la sposa con una bimba, centrò d'oggi di lui affetto, ed al cui affanno è vana ogni parola di conforto: — una vecchia madre, affranta da dolore di madre: — fratelli, sorelle cui era carissimo, e dai quali s'accomunò con indicibile schianto del cuore: — i compaesani tutti, cui lascia retaggio d'ammirata probità d'animo, di rettitudine, e di sentimenti superiori all'umiltà dei natali! — Tant'è vero che le mezzelane ed i cenci valgono cento volte i velluti e le seriche stoffe!

## CRONACA CITTADINA

**Consiglio Comunale.** Il trenta del corrente avrà luogo l'apertura della sessione primaverile del nostro Consiglio comunale. In altro numero indicheremo gli oggetti da trattarsi.

**Associazione progressista del Friuli.** Questa sera, alle ore 9, seduta del Comitato in casa del Senatore comm. Pecile.

**Atti della Deputazione provinc. di Udine.** Seduta del giorno 8 maggio 1892.

Vennero approvati i capitoli normali per l'appalto dello sfalcio delle erbe crescenti lungo il ciglio delle strade Provinciali nell'anno 1892, e fu incaricata la Sezione Tecnica di dar corso alle pratiche relative mediante licitazione sui prezzi stabiliti per l'appalto medesimo.

Furono autorizzati a favore dei Comuni e Ditte sottoindicate i seguenti pagamenti, cioè:

a) Al Comune di Clauzetto di L. 274.66 in rimborso della spesa anticipata per l'acquisto di effetti di casermaggio occorrenti alla stazione dei RR. Carabinieri colla istituzione, salvo di trattenerne il quoto spettante alla Impresa del Casermaggio a termini del contratto che regola tali forniture;

b) Al signor Capellari Bortolo di L. 297.31 per lavori di sgombero materie lungo la strada Pontebbana Udine-Portis nel mese di marzo a. c.;

c) Alla Presidenza del Consorzio Site in Pravidomini di L. 1000 quale III ed ultima rata del sussidio votato dal Consiglio Provinciale in seduta del 21 giugno 1879;

d) Al Comune di Udine di L. 498.11 in rimborso della spesa sostenuta nel 1881 per manutenzione del tronco di strada Provinciale denominata di S. Daniele da porta Villalta al Comune di Passons;

e) A diversi Comuni di L. 495.30 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati ai maniaci poveri ed innocui;

f) Al signor Brandolini Filippo di L. 3695.21 per lavori di costruzione di una gettata di difesa all'unglia della scarpata della strada ex Provinciale Pontebbana in isponda destra del Fella presso Chiusaforte;

g) A diverse Imprese e Comuni di L. 9552.36 per lavori di manutenzione 1881 delle strade Provinciali Monte Croce I e II tronco, Monte Mauria, e Pontebbana da Udine al confine Austro-Ungarico.

Costatato che per N. 20 mentecatti accolti nell'Ospedale di Udine concorrono gli estremi della miserevole ed appartenenza di domicilio furono assunte a carico della Provincia le spese della loro cura e mantenimento, e si restituirono alla Direzione ospedaliera le tabelle di altri due mentecatti perché sieno documentate a termini di legge.

Vennero inoltre trattati altri N. 46 affari, dei quali N. 13 d'ordinaria Amministrazione della Provincia, N. 14 di tutela dei Comuni, N. 5 interessanti le Opere Pie, N. 12 di operazioni elettorali; e N. 2 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati N. 57.

## Il Deputato Provinciale

BIASUTTI

## Il Segretario

Sebenico

**Accademia di Udine.** L'Accademia si raccoglierà in seduta pubblica Venerdì 12 corr. alle ore 8 1/2 pom. col seguente ordine del giorno:

I. Comunicazioni della Presidenza.  
II. Sulla mostra etnografica dell'esposizione di Milano. — Appunti del s. o. prof. C. Mariconi.

**Consorzio Leda-Tagliamento.** I ruoli per l'esazione del quoto di contributo dei Comuni consorziati per Leda-Tagliamento, come pure i ruoli per l'esazione dei canoni nelle epoche fissate dall'Assemblea dei consorziati, vennero approvati dalla R. Prefettura, perciò il Comitato procederà all'immediata riscossione coi metodi fiscali.

**Corte d'Assise.** Jeri stesso, verso le cinque pomeridiane, ebbe fine il processo per stupro contro la guardia doganale De Crescenzi Bernardino. I giurati risposero sì alla domanda se egli fosse colpevole del fatto imputatogli; no all'altra domanda se fosse colpevole anche di aver recato grave pregiudizio alla salute della bambina offesa, negando la attenuanti.

In seguito a tale verdetto il De Crescenzi fu condannato a cinque anni di reclusione.

**Banca Nazionale.** L'interesse sull'anticipazione contro depositi di Sete fu ridotto al 5 per cento.

**Il processo per fatti di Palmanova.** Oggi, davanti al nostro Tribunale civile e correzionale, ha luogo il dibattimento per i fatti avvenuti durante le dimostrazioni di Palmanova ostili a quei consiglieri comunali di collà che votarono contro il concorso per la ferrovia Udine-Palmanova-Latisana. Gli imputati son nove tutti di Palmanova e cioè:

Boel Luigi, falegname; Mornich Giovanni, tessitore; Fantini Daniele, fornaio; Cherubini Giovanni barbitonsore; Fior Leonardo, sarte; Coccolo Guglielmo; Tellini Alessandro, pescivendolo; Fannio Enrico, prestinajo, — questi tutti a piede libero; e Sartori Antonio, detenuto nelle carceri di Udine.

Le imputazioni sono tre:

**Prima:** di guasti e danneggiamenti volontari, per aver nel 18 marzo in ora notturna e in occasione della dimostrazione popolare avvenuta in Palmanova, spezzati vetri, infrante imposte, guastati intonachi, cornici ed altre parti di fabbricati, danneggiato porte nelle abitazioni dei consiglieri comunali in cui odio la dimostrazione si compiva — e ciò per un complessivo danno di L. 495.

**Seconda:** di avere in concorso di una folla di persone armate di sassi — che si andavano lanciando contro le abitazioni dei predetti consiglieri comunali, — fatte agli stessi consiglieri gravi minacce di morte, e tentato di violentare l'ingresso di qualcheuna delle abitazioni ove quei consiglieri s'erano ricoverati. Per questo capo d'accusa il Sartori, il Fior ed il Fannio hanno la aggravante della recidività, ed il Sartori quella della specialità.

**Terza:** di oltraggi al Delegato di pubblica sicurezza in Palmanova signor Giuseppe Birri, mentre procurava di sciogliere l'assembramento formatosi in Borgo Udine e di allontanare coloro che lanciavano sassi — minacciando perfino di farlo a pezzi e di gettarlo nel vicino canale della Roggia.

I consiglieri comunali citati come parti lese sono undici; i testimoni dell'accusa nove, fra cui il delegato di pubblica sicurezza sig. Birri ed un carabiniere; i testimoni della difesa altrettanti, crediamo.

Difensori sono: l'avvocato Lorenzetti di Palmanova, l'avv. Forni e l'egregio nostro amico D'Agostinis avv. Ernesto.

La sala dell'udienza è affollatissima. All'ora in cui stampiamo il Giornale, sarà esaurito l'interrogatorio degli imputati. Questi, alla pubblica udienza, negano ogni partecipazione ai fatti di cui sono accusati, ed è piccante il battibecco che ne succede ogni tanto col Presidente, il quale ha delle risposte incisive, taglienti, disdegnose. Gli imputati sono tutti giovanotti — alcuni anzi veri giovanetti. Il Sartori Antonio, il solo rinchiuso nella gabbia, è alquanto più vecchio degli altri. Tutti hanno contegno franco, disinvolto.

Desto altissimo meraviglia l'asserzione contenuta nel rapporto del Pretore sui fatti, secondo cui la dimostrazione, (preceduta da un'altra di facchini, il 14, giorno onomastico del Re, anche questa con carattere ostile agli undici) era stata fatta da gente ubbriacata e pagata dal favorevole alla ferrovia.

A domani dettagliato resoconto.

**Marcato foglia di gelsu.** Principiava trattandosi a centesimi 20, poscia a 16 per salire subito a cent. 25, chiudendosi a cent. 18 il chilogramma, inteso sempre spoglia da bacchetta. La foglia che viene portata al mercato è la maggior parte veramente bella, e gli intelligenti la dichiararono migliore dello scorso anno per essere più morbosa e di maggior sostanza.

Ad onta dell'incostanza del tempo, le notizie che giungono su questo mercato riguardo all'andamento in generale dei bachi non potrebbero essere migliori. In varie località hanno raggiunto bellamente la terza muta. A conferma di tali notizie stanno le transazioni animate che sul mercato la foglia subisce.

**Teatro Sociale.** Da alcuni giorni nella nostra città v'è un succedersi di divertimenti i più svariati; però nessuno equivarrà mai al trattenimento che la Presidenza del nostro Sociale seppe procurarci per la serata di jeri.

Avremo un concerto dalla celebre giovanetta Teresina Tua — oggi che l'Inghilterra, l'America, la Spagna la invitano e le mandano, per allettarla, una pioggia d'oro!... È proprio doverosa una lode alla Presidenza del Sociale che ebbe la bella idea e la mandò ad effetto.

La Platea del Sociale era gremita jersera di spettatori; nei palchi invece qualche lacuna si notava, giustificata però e dalla stagione che corre, in cui le famiglie trovansi in campagna, ed un po' anche dal pessimo tempo durato infino a sera.

Il concerto venne aperto con la sinfonia per orchestra nell'opera *Zampa* del M. Hérold — applauditissima per la esecuzione inappuntabile — sì che il bravo maestro Direttore signor Conti dovette alzarsi a ringraziare con un cenno del capo gli spettatori plaudenti.

La Cavatina per soprano nell'opera *La Traviata* venne cantata egregiamente dalla signora Italia Giorgio presentatasi in una toletta veramente *sich*; ed il pubblico applaudì la buona artista più volte.

Venne poi la desiderata, la celebre Teresina Tua — presentata al pubblico dal maestro Arnaldo Conti.

La quindicenne giovanetta destò nel pubblico — al suo apparire — la più cara impressione, per quel suo fare ingenuo, per quel sorriso grazioso, attento della civetteria che pompeggiava di nostri sulle scene.

Fra la celebre violinista ed il pubblico si sviluppò subito una corrente di simpatia che andò crescendo, mutandosi in vera ammirazione, in entusiasmo quando ebbe suonata con una maestria unica, insuperabile, la grande fantasia-capriccio del *Vieuxtemps*.

Ma che dico entusiasmo?... Fu delirio. Non ebbi mai ad udire un pubblico più fanatico di quello di iersera al Sociale — non mai ad udire grida di *brava più frenetiche...* «È un prodigio» ecco la parola che correva sulle labbra di tutti; «è regina» gridò uno da un palco... E davvero la Teresina Tua può dirsi la regina del violino...

Pensate al gorgheggio degli uccelli — dolce, soave; pensate al canto melanconico, grave, toccante dell'usignolo; pensate al sussurrar delle frondi agitate dal vento; pensate al mormorio dell'acqua zampillante dalla roccia; fatene un tutto poetico, fantastico; non basta; pensate a tutto quel che volete ancora: alle voci umane quando l'affetto le anima, quando il dolore le fa tremolanti ed incerte, quando l'amor le sublima, a tutto, a tutto — e tutto la Teresina Tua vi sa trarre dal suo violino... Ed è sempre intonata, sempre precisa senza mai una frase caricata, senza mai un'aprezza...

Il pubblico entusiasta da tanta arte proruppe in uno scroscio d'applausi e si volse il bis: altrettanto avvenne nella fantasia di Wieniawsky su motivi dell'opera *Faust*, della quale venne replicato il finale — ed essa — la celebre violinista, sempre si mantenne ilare, graziosa, di quella grazia ingenua, sorridente.

La fama che di questa egregia figlia dell'arte percorse ormai tutta Italia, venne confermata nella nostra città; e noi serberemo di Lei il più grato, il più poetico ricordo.

L'anima di Paganini, o divina fanciulla — è trasfusa in Te; a Te è dato rinnovare i trionfi invidiati dell'arte italiana... Benedetta sia tu, il cui Genio musicale torna a gloria della Patria!

L'accompagnamento al piano pel signor maestro Arnaldo Conti non poteva essere migliore. E pensare che non furono fatte prove di sorta! poichè quando la signorina Tua l'ebbe sentito per primi accordi, per quell'intuizione musicale tutta propria degli artisti veri accortosi subito della valentia di lui benchè giovane, ebbe a dirgli che prove non occorre e ad a confessargli — ripetere proprio le parole di lei: «non ebbi mai un accompagnamento eguale». Bravo, signor Maestro! Queste parole di una stella dell'arte valgono ben più di qualunque elogio mio — umile cronista.

Il trattenimento ebbe pieno esito anche per il duetto nella *Traviata* fra baritono e soprano — signora Giorgio e Migliazzi — applauditi entrambi; e per la sinfonia dell'Opera *La Muta di Portici* eseguita egregiamente. Meglio di così insomma, non poteva riuscire. Tutti non avevano che parole di entusiasmo per la Tua; e nello stesso

tempo si quella... però lo... stante il... l'Inghilterra... pagati... nella Sp... trice di... molo; e... che si la... sione di... stru... lo più in... nuovo.

Oh mi... Teatro... Favorita... american... quale tar... letto in... Venezia... vorno, di... — dove... gliare il... cizi sul t...

Freddo... di jeri ch... la tempe... sata. Su... dano la... di nuovo... luogo ca... Resiutta... però mis... dusse ma... zone in s... la vallata... mane mo...

La fa... l'attestazi... parenti, a... al suo ad... compagna... porge a t... e cordiali... Coglie... pubblicam... incancell... zuttini pe... propriatis... morto per... dubbiamen... rosa, tagl... progredire... unamamen... Udine...

Ringraz... pianto Bo... ringrazia... done il m... tima dimo... lore per l...

MEM... Sunto d... Ufficiale d... 1. Nom... d'Italia... 2. Decr... morale... in Sambuc... 3. Id. c... Labico (Re... bestiame... 4. Id. c... Solto ad e... per le cap... capo... 5. Id. c... Giovanni... care la tas... 6. Id. c... Podenzana... care la tas... 7. Id. c... utilità l'am... tiglietta di... 8. Dispos... dente dai... marina, de... grazia e gi...

Quella d... 1. Nomin... d'Italia... 2. Decree... l'Opera pia... Busca... 3. Id. c... infantile ne... 4. Id. c... tere italian... del Lazio, in... superiore... 5. Dispos... nistero dell...

ULTI... Lav... — Il Gio... primo quad... autorizzate...



tempo si dovevano di non poter udire quella celebrità un'altra volta. Essa però lo promise; ma chissà se avverrà, stante il lungo giro che farà ora nell'Inghilterra, poi nell'America ov'è scritturata per una serie di concerti pagati con centomila lire — e poscia nella Spagna, ov'è attesa quale suonatrice di Corte... Ad ogni modo, speriamo; ed intanto compiangiamo coloro che si lasciarono sfuggire la bella occasione di sentire colei che sa trarre dal suo strumento suoni tali da ricercare le più intime fibre del cuore, da commuovere, da entusiasmare...

Oh mirabile potenza dell'arte!...

**Teatro Minerva.** Domani a sera la Favorita; e nell'intervallo la celebre americana Miss Emma Jutau — della quale tanti e smisurati elogi abbiamo letto in tutti i giornali di Roma, di Venezia, di Milano, di Firenze, di Livorno, di Genova, di Pisa, di Bologna — dove la bella miss ebbe a meravigliare il pubblico coi suoi mirabili esercizi sul trapezio.

**Freddo e neve.** Il tempo indavolato di ieri ebbe le sue conseguenze. Stamane la temperatura si era alquanto abbassata. Su tutte le montagne che circondano la Provincia si vede biancheggiare di nuovo la *dama bianca*. In qualche luogo cadde anche grandine (come a Resiutta, a Socchieve ed in altri punti), però mista alla piovra, sì che non produsse malanni di sorta. Però da Venezia in su circa, nella Carnia e lungo la vallata della Pontebbana faceva stamane molto freddo.

#### Atto di ringraziamento.

La famiglia Jacuzzi commossa per l'attestazione di stima che corpi morali, parenti, amici e conoscenti vollero dare al suo adorato estinto *Gioacchino*, accompagnandolo ieri all'ultima dimora, porge a tutti indistintamente i più vivi e cordiali ringraziamenti.

Coglie poi occasione per esprimere pubblicamente la propria riconoscenza incancellabile al dott. cav. Carlo Marzuttini per le assidue, pazienti ed appropriatissime cure prodigate al povero morto per tanti mesi, e che valsero indubbiamente a protrarne la fine dolorosa, tagliando di continuo la via al progredire del terribile morbo..., finché umanamente fu possibile.

Udine 10 maggio 1882.

**Ringraziamento.** La famiglia del compianto *Bortoluzzi Giuseppe* fu Gio. Batt. ringrazia i pii e cari che vollero, onorandone il mesto accompagnamento all'ultima dimora, lenire il di lei acerbo dolore per l'irreparabile perdita.

#### MEMORIALE DEI PRIVATI

Sunto di Atti ufficiali. La Gazzetta Ufficiale del 5 maggio contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto che costituisce in Corpo morale l'Opera pia di S. Margherita in Sambuco (Cuneo).
3. Id. che autorizza il Comune di Labico (Roma) ad applicare la tassa sul bestiame.
4. Id. che autorizza il Comune di Solto ad eccedere sulla tassa bestiame per le capre da 50 cent. a una lira per capo.
5. Id. che autorizza il Comune di S. Giovanni Zucarico (Caserta) ad applicare la tassa di famiglia.
6. Id. che autorizza il Comune di Podenzana (Massa e Carrara) ad applicare la tassa di famiglia.
7. Id. che dichiara opera di pubblica utilità l'ampianto del poligono d'artiglieria di Lombardore.
8. Disposizioni nel personale dipendente dai Ministeri dell'interno, della marina, della pubblica istruzione, e di grazia e giustizia.

Quella del 6.

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto che erige in Corpo morale l'Opera pia Pasquale nel comune di Busca.
3. Id. che erige in Corpo morale l'asilo infantile nel comune di Tavigliano.
4. Id. che converte la Scuola di lettere italiane e latine, in S. Salvatore del Lazio, in iscuola elementare di grado superiore.
5. Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

#### ULTIMO CORRIERE

Lavori pubblici in Italia

Il Giornale dei lavori dice che nel primo quadrimestre del 1882 furono autorizzate 474 opere pubbliche del com-

pletivo importo di lire 40,761,022. I progetti per le nuove ferrovie studiati al 1 maggio erano 168 della lunghezza di chilometri 1700 per milioni 378.

#### L'insurrezione del Crivossio

Si vociferava che nel distretto di Budua avvegnano nuovi combattimenti d'insorti.

#### NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Haja 9.** La seconda Camera respinse con voti 43 contro 37 il trattato di commercio colla Francia.

**Madrid 9.** (Senato) L'articolo primo del trattato francese-spagnuolo è approvato con voti 143 contro 83. Sull'intero progetto, i conservatori catalani avendo abbandonato la sala, lo scrutinio diede 111 voti in favore, 24 contro ma occorrendo 157 votanti per la validità dello scrutinio, si ripeterà oggi la votazione.

**Lucerna 9.** È atteso da Roma Pioda; incaricato del governo federale per presiedere ai preparativi per la inaugurazione del Gottardo.

**Bruxelles 8.** La Banca ha elevato lo sconto del 1/2 per cento.

**Londra 9.** Seduta della Camera dei Comuni. Gladstone propone l'aggiornamento della Camera a motivo dell'assassinio di Cavendish e Burke, ai quali dedica calde parole di compianto. Gladstone dichiara che bisogna nuovamente meditare e modificare il programma politico rispetto all'Irlanda. Giovedì presenterà delle misure atte a reprimere i delitti in Irlanda, e più tardi una legge sul condono dei fitti arretrati.

Northcote appoggia l'aggiornamento e promette l'appoggio dei conservativi alle misure per il mantenimento dell'ordine e per la repressione dei delitti. Parnell deplora gli assassini e riconosce la necessità di misure repressive. Nella Camera alta Granville e fece analoghe dichiarazioni e fu appoggiato da Salisbury.

**Dubino 9.** I negozi portano emblemi di lutto.

**Broxy 9.** La città è piena di fuggiaschi ebrei, i quali superano i 4000.

**Cracovia 9.** Son giunti parecchi nobili dalla Volinia, fuggiti per timore d'un'aggressione.

I kapazi assalirono la signora di Zyromierz, il proprietario si difese, e l'aggressione fu sconsigliata. I contadini alla tranquillità.

Essi risposero d'aver incarico di saccheggiare gli ebrei, i polacchi ed i tedeschi.

La signoria venne quindi saccheggiata e devastata.

**Haja 9.** Il Ministero è dimissionario in seguito al rigetto del trattato con la Francia.

#### ULTIME

**Parigi 9.** La Camera discute il progetto per l'espulsione degli stranieri. Freycinet dimostra che il progetto è un progresso sulla legge 1849. Tutte le Nazioni, eccetto l'Inghilterra, hanno una legislazione che conferisce all'autorità il diritto d'espulsione. Due emendamenti furono respinti; il seguito a giovedì.

**Praga 9.** Molti scioperanti della Boemia tengono riunioni nelle foreste.

#### Turchia ed Egitto.

**Costantinopoli 9.** Vuolsi che il sultano abbia deciso di indirizzare al kedive una severa ammonizione, invitandolo a ripristinare l'ordine e la disciplina militare, altrimenti sarà inevitabile l'intervento armato della Turchia.

#### Il duplice assassinio di Dubino.

**Dubino 9.** Quale sospetto di complicità nell'assassinio di Cavendish e Bourke fu arrestato ieri sera in Magnost, non lungi da Dubino, certo Carlo Moore, che, per stabilire l'identità, viene trasportato a Dubino. I tratti della persona combinano colle indicazioni date sull'assassinio. Egli depose d'essere ritornato appena venerdì dall'America.

**Londra 9.** Corre voce che siano arrestati quattro assassini del Phoenixpark, feniani d'America, i quali furono sempre avversari alla lega irlandese, ed acquistarono influenza sul paese massime dopo la conciliazione di Parnell con Gladstone.

**Londra 9.** È constatato che molti furono i complici degli assassini, i quali nel momento del misfatto finsero una zuffa per distrarre l'attenzione dei frequentatori del parco.

**Londra 9.** Tre nuovi arresti a Kildare; sembrano però privi d'importanza.

**New York 9.** I capi della *landleague* degli Stati Uniti hanno offerto 5000 dollari per la scoperta degli assassini. Meetings di irlandesi ebbero luogo a Halifax e Montreal per stigmatizzare il crimine.

#### Nell'Egitto.

**Cairo 9.** Il Kedive, usando delle sue prerogative, commutò nell'esilio la pena dei circassi, annullando tutte le altre disposizioni della Corte marziale.

Questa soluzione è considerata la migliore e capace di rimuovere più gravi conflitti.

**Cairo 9.** Il Kedive comunicò ai consoli un dispaccio del Sultano che prescrive di grazia gli imputati contro ai quali le accuse sono basate soltanto sulla supposizione. Riguardo agli ufficiali circassi il sultano domanda di vedere i documenti.

#### I trattati di commercio.

**Roma 9.** Tutti gli uffici della Camera, meno il sesto, nominarono i rispettivi commissari per il progetto di proroga dei trattati di commercio colla Spagna, coll'Austria, colla Germania, colla Svizzera e col Belgio.

Quasi tutti i commissari ebbero mandato di fissare la proroga alla fine di marzo 1883, anziché a fine di dicembre dello stesso anno come propone il progetto del Ministero.

Si raccomandò inoltre ai commissari di non concedere alla Germania la clausola della nazione più favorita, clausola che non presenta compenso per l'Italia, mentre la Germania ha convenzioni commerciali con pochissimi Stati.

#### GAZZETTINO COMMERCIALE

##### MUNICIPIO DI UDINE.

Prezzi fatti sulla piazza di Udine il 9 maggio 1882.

	All'ettoliro da L. a L.	Al quintale giusto raggu. ufficiale da L. a L.
Fruento	13.70	15.50
Granoturco	13.70	15.50
Segala	13.70	15.50
Sorgorosso	13.70	15.50
Lupini	13.70	15.50
Avena	13.70	15.50
Castagne	13.70	15.50
Fagioli di pianura alpiani	13.70	15.50
Orzo brillato	13.70	15.50
Lenti	13.70	15.50
Saraceno	13.70	15.50
Spelta	13.70	15.50

#### Grani.

La pioggia ha reso debolissimo il mercato. Del resto è la caratteristica solita a manifestarsi quasi sempre nel primo mercato granario della settimana.

Il granoturco quasi negletto ed affari perciò assai limitati. Lo si pagò a lire 13.70, 14, 14.40, 14.50, 15, 15.25, 15.40, 15.50.

Di foraggi e combustibili nulla.

Foglia di gelso, spoglia da bacchetta. In abbastanza quantità. Il mercato esordì con cent. 15; si chiuse al prezzo elevato di cent. 25, a causa delle aumentate domande.

#### DISPACCI DI BORSA

##### VENEZIA, 9 maggio.

Rendita god. 1 luglio 90.08 ad 90.23. Id. god. 1 gennaio 92.20. a 92.40. Londra 3 mesi 25.62 a 25.63. Francese a vista 102.15 a 102.30.

##### Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.55 a 20.56; Banconote austriache da 215.25 a 215.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

##### FIRENZE, 9 maggio.

Napoleoni d'oro 20.59 1/2; Londra 25.69; Francese 102.45; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 93.75; Rendita italiana 92.36.

##### PARIGI, 9 maggio.

Rendita 3 O/o 84.02; Rendita 5 O/o 117.37; Rendita italiana 89.95; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 148. —; Obbligazioni —; Londra 25.20 1/2; Italia 2 1/2; Inglese 101.9 1/2; Rendita Turca 13.65.

##### VIENNA, 9 maggio.

Mobiliare 346.20; Lombard 146.25; Ferrovie Stato 338. —; Banca Nazionale 829. —; Napoleoni d'oro 9.53; —; Cambio Parigi 47.62; Cambio Londra 120. —; Austriaca 77.65.

##### BERLINO, 9 maggio.

Mobiliare 592. —; Austriache 562.50; Lombard 245.50; Italiano 90.40.

##### LONDRA, 9 maggio.

Inglese 101.16 1/2; Italiano 89.1 1/2; Spagnuolo 28.3 1/2; Turco 13.3 1/2.

#### DISPACCI PARTICOLARI

##### MILANO, 10 maggio.

Rendita italiana 93.42; serali —; Napoleoni d'oro 20.13; —.

##### VIENNA, 10 maggio.

Londra —; Argento 77.65; Nap. 9.53; —; Rendita austriaca (carta) 76.75; Id. nazionale oro 94.65.

##### PARIGI, 10 maggio.

Chiusura della sera Rend. It. —; Rendita Francese —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

#### Articolo comunicato. (1)

\* Amicus Plato, sed magis amica veritas.

Solo oggi, da persona amica, mi venne fatto leggere una *Sacchetti* nel n. 17 del simpaticissimo *Folc*, ma dove proprio dirgli che fu presa una solenne cantonata!

Lo sanno anche gli orbi chi sta in quella casa rossa, e perciò viene fatto maliziosamente credere che le «abitrici superiori» si fossero ingelosite perché in quei pressi s'era aperta una osteria; esse non esistono che nella mente dell'arguto articulista (?)

Precisamente, c'è da insudiciarsi a toccar certi tasti, — ma anzitutto la verità, non però quella ammanita ai popoli friulani dal terribile *Folc*!

Nella casa rossa non ci sono abitrici, mia moglie paga la sua brava tassa quale fittatrice di stanze mobiliate, — ed ella non ha nessun rapporto né colla Polizia né coi suoi Brigadieri.

Teresa Dedini non abbisogna delle protezioni di nessuno, perché si mantiene sempre nei puri e stretti limiti della legalità; ella nulla teme e nulla spera, perché nulla le rimorde! — ed essa non si è occupata mai perché quell'osteria fosse aperta o chiusa, perché non è sua abitudine, come fanno tanti altri, l'occuparsi di fatti che non la riguardano punto.

Con queste parole, io credo di aver ristabilita la verità nel suo vero essere, e che il *Folc* saetti a suo piacimento! E, per ora, basta!

Udine, 9 maggio 1882.

Marco Dedini.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

#### Provincia di Udine — Distretto d'Ampezzo

##### COMUNE DI SOCCHIEVE

##### Avviso di concorso

A tutto il 24 maggio corrente è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune.

L'annuo onorario è stabilito in L. 900,00 (novecento) pagabile in rate mensili posticipate, e l'eletto dovrà esaurire da sé tutte le incombenze d'Ufficio.

L'istanza d'aspirare dovranno essere prodotte a questo protocollo entro il termine suddetto, corredate dai seguenti documenti:

- I° Fede di nascita;
- II° Attestato di moralità;
- III° Fedine politico-criminali;
- IV° Patente d'idoneità;

e tutti quegli altri documenti di merito che credesse unire.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale e l'eletto entrerà in servizio tosto approvato il verbale di nomina.

Socchieve li 8 maggio 1882.

Il Sindaco Del Fabbro

#### BACHI NATI

da vendersi

prodotti da Cartoni originari annuali delle migliori provincie.

Rivolgersi al sig. Angelo Battistoni, Via Poscolle Calle del Sale n. 7.

#### CHIUSAFORTE!

Albergo alla Stazione

DEI FRATELLI PESAMOSCA

Come il solito, per la buona stagione viene aperto questo Albergo per quelle persone che desiderassero fare la cura dell'aria.

I signori forestieri troveranno tutto il *comfortable* senza nessuna esagerazione nell'usata modicità di prezzi.

Il paese è posto nel centro di tre importanti ed amene vallate, che formano la delizia dei *touristes*, con Stazione ferroviaria di prima importanza e servizio di carrozze per gite di piacere.

#### AVVISO.

Presso il Negozio di DOMENICO PEER in Via Cavour al n. 11 e 19

#### ALLO SVIZZERO

trovasi un grande deposito di Conserva Lamponi (vulgo Frambois) preparato dal farmacista Morocutti Pietro di Villa Santina (Carnia).

**Deposito** Sacchetti garza, Buste di carta con e senza garza per confezione del *Somabachi* a sistema cellulare; scatole, telai e cartoni garza per riporre il *somme* a prezzi di fabbrica.

Udine, Via Treppo n. 1.

Barcellona Luigi

#### ASSICURAZIONI

contro i danni degli incendi e della grandine

La prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali in Budapest assicura contro i danni prodotti dal fuoco per Contratti durevoli dieci anni riflettenti le case d'abitazioni site nella città senza aumento dei premi, concedendo agli assicurati il

#### PRIMO ANNO GRATIS

La Società assume inoltre assicurazioni contro i danni prodotti dalla Grandine per l'anno 1882 le quali offrono vantaggi specialissimi.

Capitale di garanzia Fr. 35,859,987,90.

Per schiarimenti dirigersi all'Agenzia Principale in Udine, Via Tiberio Deciani (ex Cappuccini) N. 4, presso Antonio Fabris.

#### IL MONDO

Compagnia anonima d'Assicurazioni

contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere e sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami

al 1 gennaio 1881

OTTANTA MILIONI 678,000 FRANCHI

#### Operazioni della Compagnia

**Nel ramo incendio:** Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio dei gaz e dagli apparecchi a vapore, dalla caduta del fulmine, contro l'improduttività temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pignoni.

**Nel ramo vita:** Assicurazioni in caso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso - Dotati - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

**Nel ramo accidenti:** Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi. Assicurazioni individuali, per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate. Somme pagate agli assicurati al 1 gennaio 1881 L. 26,768,976.54.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Grazzano, n. 41.

#### Pei Commercianti!

Si avvertono i signori commercianti trovarsi vendibili presso il sottoscritto le

#### NUOVE LETTERE DI PORTO

tanto per l'interno che per l'estero.

Il sottoscritto si assume anche la stampa di lettere di porto, col nome della Ditta che le ordina, a prezzi modicissimi.

Tiene pure ricco deposito di oggetti di cancelleria e scolastici, di olografie, litografie ecc., e di cornici; ed assume qualunque lavoro in filo o comune, in genere di legatura libri.

Antonio Francescato

Libraio, via mercatovecchio casa Masciadri.

#### Elixire stomatico

d'erbe delle Alpi tiriane, della rinomata ditta

Heinrich Finck und Sohn

di Graz

Deposito presso Celestino Coria.

Udine.

#### APPARTAMENTI D'AFFITTARE

II° Piano (ed al caso con comodità di stalla e rimessa della Casa N. 10 in Via Gorghi.

II° e III° Piano della Casa N. 19 in Via Savorgnana.

Per informazioni indirizzarsi all'Ufficio della Patria del Friuli.

#### Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

CASA AUTORIZZATA DALLE PRINCIPALI COMPAGNIE A VAPORE TRANSATLANTICHE, NAZIONALI ED ESTERE. — DITTA COLAJANNI AGENTE DELLA SOCIETA' GENERALE DELLE MESSAGGERIE DI FRANCIA

Sede in Genova Via delle Fontane n. 10 con Filiale in Udine diretta da

## G. B. FANTUZZI

debitamente autorizzato dalla R. Prefettura.

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

12	Maggio Vapore	Bearn	prezzo 3. <sup>a</sup> classe franchi	180
22	"	L'Italia	"	180
27	"	Poitou	"	180
3	Giugno	Europa	"	180
12	"	Navarra	"	180

Partenza straordinaria 15 Giugno

PER RIO JANEIRO (Brasile)

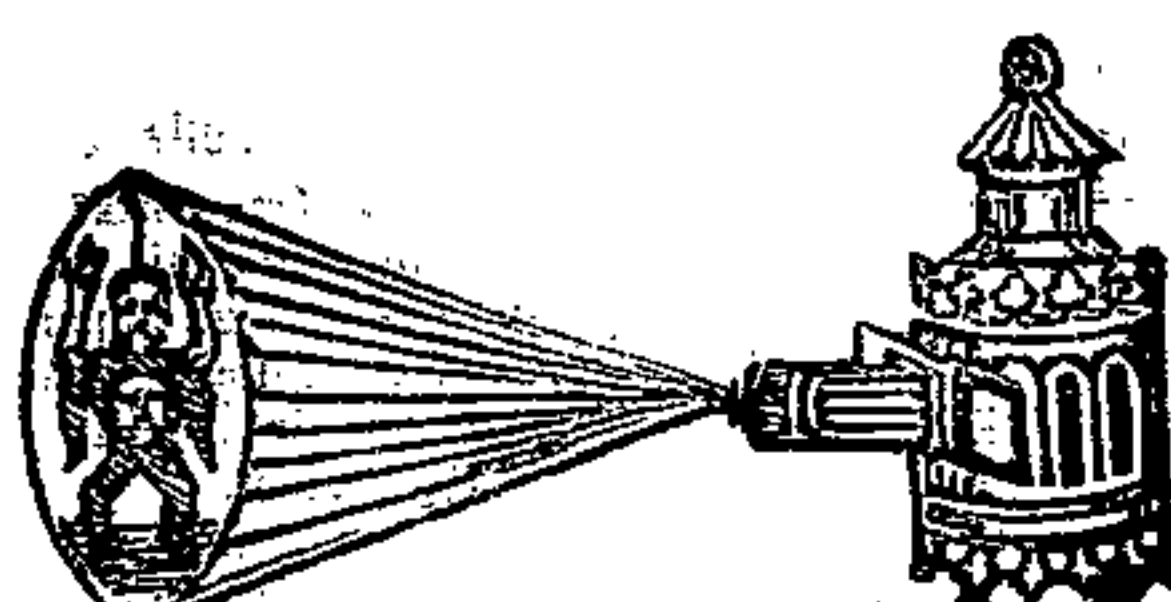
12	Maggio Vapore	Bearn	prezzo 3. <sup>a</sup> classe franchi	180
27	"	Poitou	"	180

La ditta Colajanni incaricata ufficialmente dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto regolare, farà ottenere, giunti a Buenos-Ayres quanto segue: 1. sbarco gratuito; 2. alloggio e vitto per cinque giorni; 3. trasporti a spese del Governo Argentino da Buenos-Ayres al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole da 25 a 100 ettari di terreno "però delle famiglie bisogna siano munite di qualche peculio pel primo impianto, il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Per schiarimenti in GENOVA Via Fontane n. 10, UDINE Via Aquileja, n. 33.

GRANDE ASSORTIMENTO

## LANTERNE MAGICHE



COME?... Vi annoiate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Bertaccini in via Poscolle** od in **Mercatovecchio**, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi mimoli che costituiscono il suo vero Emporio di gioielli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:  
perate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della forza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siege**, ed altri ed altri....

COM

# AVVISI

in quarta pagina  
a prezzi modicissimi

## SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei **Fratelli ZEMPT**, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli  
**Lire 1000 Lire**  
vera Tintura presso il proprio negozio dei **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici francesi, Via SANTA CATERINA A GHILIA 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona G. Casamurto Castellani Via Dognà Ponte Navi — in Bologna C. Casamurto Loggia Padiglione — in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesarini, e presso G. Giardinieri 424 Corso a Torino G. Meynard 16 Via Barbaroux.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerata come contraffazione e di queste non hanno poche.

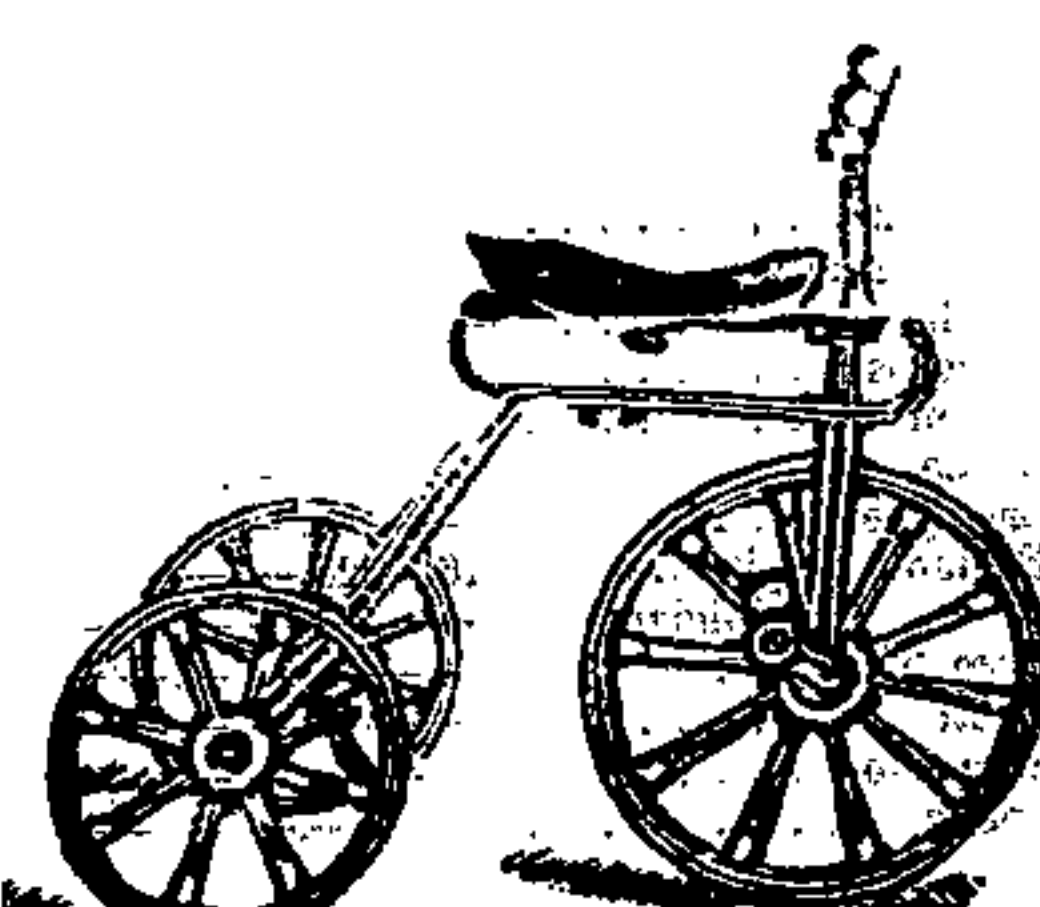
Deposito in UDINE presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

## Carrozzelle per bambini

con folo e senza

da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale a culla



Giocattoli di novità in assortimento

## Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

## NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE

## ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.44 ant. misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.34 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.30 ant.	" 5.50 ant. omnib.	" 10.10 ant.
" 9.28 ant. omnib.	" 1.20 pom.	" 10.16 ant. omnib.	" 2.35 pom.
" 4.56 pom. omnib.	" 9.20 pom.	" 4.00 pom. omnib.	" 8.28 pom.
" 8.28 pom. diretto	" 11.35 pom.	" 9.00 pom. misto	" 2.30 ant.
DA UDINE	A PONTERRA	DA PONTERRA	A UDINE
ore 6.00 ant. misto	ore 9.56 ant.	ore 6.28 ant. omnib.	ore 9.10 ant.
" 7.45 ant. diretto	" 9.46 ant.	" 1.33 pom. misto	" 4.18 pom.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.33 pom.	" 5.00 pom. omnib.	" 7.50 pom.
" 4.30 pom. omnib.	" 7.35 pom.	" 6.00 pom. diretto	" 8.28 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 8.00 ant. misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant. misto	ore 9.05 ant.
" 8.17 pom. omnib.	" 7.06 pom.	" 8.00 ant. omnib.	" 12.40 mer.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.31 ant.	" 9.00 pom. omnib.	" 7.42 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.35 ant.	" 9.00 ant. omnib.	" 12.35 ant.

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.



Per mollette vescicanti, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

**Pomata solvente Hertwig-Nosotti.** — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vescicanti) il cappelletto della lippia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

**Cerone di vario colore** (bianco, nero bjo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per i tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per forate, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2. cadauno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla **Penice Risorta** dietro il Duomo.

## BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE BIBLIOTECA CIRCOLANTE UDINE

VIA DELLA POSTA N. 24

Sotto raccolta di libri di dilettanti letture, e di opere di vario genere, la quale viene provvista delle più interessanti nuove produzioni letterarie, annuali che vengono pubblicate.

L. 150 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 150 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

Presso LA MEDUSA: Commissioni e legature di libri. — Stampa di vigili da visita in nero, L. 1.25 a a colori L. 1.50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Ponte ed inappuntabile esecuzione su carte e cartoncini finissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

## Avvisi a prezzi modicissimi

## PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

del rinomato

## FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica vera acqua di **PEJO** è l'acqua della del **Fontanino di Pejo**. Essa scaturisce in **Pejo** a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per **Antica Fonte**.

Oltre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è maggiormente sopportata dagli stomaci più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a sciropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sigg. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula invernata in rosso-rame con impressi le parole acque ferrugineose del **FONTANINO DI PEJO**.

L'IMPRENDITORE  
**LUIGI BELLOCARI**

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Rente in Verona Via Porta Palio N. 20, e in Udine presso **Rosero e Sandri**.